



QUESTURA DI LECCE

COMUNICATO STAMPA

GALATINA, 16/01/2009

LA SERA DEL 10 GENNAIO U. SC DUE INDIVIDUI NON TRAVISATI CONSUMARONO UNA RAPINA IN DANNO DELLA GIOIELLERIA DI SPEDICATO PIERLUIGI CORRENTE IN GALATINA: IN QUEL FRANGENTE I DUE RAPINATORI, DOPO AVERE SEQUESTRATO LA COMMESSA, SI IMPOSSESSARONO DI GIOIELLI ED OROLOGI (PER UN VALORE DICHIARATO DI € 600.000.00) CHE AVEVANO RACCOLTO IN UNA BUSTA DI CARTONE PUBBLICIZZATA "CARPISA". LA COMMESSA FORNIVA DESCRIZIONI DETTAGLIATE DEI RAPINATORI, NULL'ALTRO AGGIUNGENDO SULL'ACCENTO DEGLI STESSI, AI FINI DI INDIVIDUARE LA LORO POSSIBILE PROVENIENZA.

TUTTAVIA GLI AGENTI DEL COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA DI GALATINA, NEL RACCOGLIERE INFORMAZIONI NEI NEGOZI E NEGLI ESERCIZI PUBBLICI ADIACENTI LA GIOIELLERIA APPRENDEVANO CHE ALCUNI GIORNI PRIMA DUE INDIVIDUI SCONOSCIUTI ERANO STATI NOTATI IN ZONA PRENDERE UN CAFFÈ E, IN PARTICOLARE, DAL NEGOZIO DI PELLETTERIA "CARPISA", UBICATO PURE NELLE VICINANZE DELLA GIOIELLERIA, APPRENDEVANO CHE DUE INDIVIDUI CON ACCENTO BRINDISINO ALCUNI GIORNI PRIMA AVEVANO ACQUISTATO MERCE PAGANDOLA IN CONTANTI E PORTANDOLA VIA IN UNA BUSTA DI CARTONE CON IL LOGO DEL NEGOZIO.

SULLA SCORTA DELLE TESTIMONIANZE RACCOLTE AGENTI DI QUESTO COMMISSARIATO, IN COLLABORAZIONE CON AGENTI DELLA SQUADRA MOBILE E DELLA POLIZIA SCIENTIFICA DELLA QUESTURA DI LECCE, PROVVEDEVANO AD EFFETTUARE IDENTIKIT DEI RAPINATORI E AD INIZIARE AD INDAGARE SU PREGIUDICATRI BRINDISINI.

INFATTI GLI IDENTIKIT TRASMESSI ALLA SQUADRA MOBILE DELLA QUESTURA DI BRINDISI RISULTAVANO MOLTO SOMIGLIANTI ALLE SEMBIANZE DI:

- PAPA ROBERTO, NATO IN BRINDISI IL 04/11/1988,,
- BIANCO OMAR, NATO IN MESAGNE IL 27/05/1989.

IN COLLABORAZIONE CON LA SQUADRA MOBILE DI QUELLA QUESTURA, CHE AVEVA PROCEDUTO ALL'IDENTIFICAZIONE, QUESTA MATTINA AGENTI DEL COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUIREZZA DI GALATINA E DELLA SQUADRA MOBILE DELLA QUESTURA DI BRINDISI HANNO PROCEDUTO A PERQUISIZIONE DEL DOMICILIO DEI PREDETTI BIANCO E PAPA, NONCHÈ DI ALTRE PERSONE SOSPETTATE DI ESSERE IL TERZO COMPLICE DELLA RAPINA.

LA PERQUISIZIONE CONSENTIVA DI RINVENIRE NELL'ABITAZIONE DEL PAPA NUMEROSI GIOIELLI ED OROLOGI PROVENIENTI DALLA RAPINA COMMESSA IN DANNO DELLO SPEDICATO.

INOLTRE LE FOTOSEGNALETICHE DEL PAPA E DEL BIANCO VENIVANO RICONOSCIUTE SENZA OMBRA DI DUBBIO COME APPARTENENTI AI DUE AUTORI DELLA RAPINA.

PER QUANTO SOPRA I DUE VENIVANO SOTTOPOSTI A FERMO DI POLIZIA GIUDIZIARIA E ASSOCIATI ALLA CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI A DISPOSIZIONE DEI MAGISTRATI INQUIRENTI DELLA PROCURA DI BRINDISI E LECCE.